

REGIONE ABRUZZO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE ALLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2018 - 2020

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Stefano Fraticelli, Ottaviana Giagnoli e Giuseppe Claudio Castelli, membri del Collegio dei revisori della Regione Abruzzo, nominati con decreto del Presidente del Consiglio Regionale L. R. n. 68 del 28.12.2012, ricevuta, in data 06 Dicembre 2017, la richiesta del parere ai sensi dell'Art. 21, comma 1, L.R. n.68 del 28.12.2012 sul D.D.L. “disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio pluriennale 2018 – 2020 della Regione Abruzzo (Legge di Stabilità Regionale 2018)” e “bilancio di previsione pluriennale 2018 – 2020: disegno di legge regionale” adottati rispettivamente con delibere di Giunta Regionale n. 734/C e n. 735/C in data 06 Dicembre 2017, come richiesti dall'art.11, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 118/2011 e precisamente:

- Relazione al disegno di legge regionale;
- Bilancio di previsione pluriennale 2018 – 2020;
- Bilancio di previsione pluriennale 2018 -2020 ripartizione dell'entrata;
- Bilancio di previsione pluriennale 2018 – 2020 ripartizione della spesa;
- Quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
unitamente ai seguenti allegati obbligatori previsti dall'art. 11, comma 3 del D.lgs 118/2011:
- Prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio finanziario 2017;
- Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- Prospetto di composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. Annualità 2018, 2019, 2020;
- Quadro dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- La nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5);
- Nota informativa oneri e impegni stimati contratti di derivati (Art. 3 comma 8 L 22 Dicembre 2008 n. 203 e indicate nella nota integrativa ai sensi dell'art 11 comma 5, lettera g) del d.Lgs 118/2011);
- Elenco degli Enti Aziende ed Agenzie (Art. 10 comma 13 L.R. n. 3 del 25.03.2002) e indicate nella nota integrativa ai sensi dell'art 11 comma 5 lettera h) del D.Lgs 118/2011);
- Elenco società partecipate (Art. 10 comma 13 L.R. n. 3 del 25.03.2002) e indicate nella nota integrativa ai sensi dell'art 11, comma 5, lettera i) del D.Lgs 118/2011);
- Perimetrazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del proprio Servizio Sanitario Regionale;
- Elenco delle spese obbligatorie Art. 18, comma 3), della L.R. n. 3 del 25.03.2002;

dopo aver dato atto che:

- La gestione contabile della Regione Abruzzo è regolata dalla Legge Regionale n. 3 del 25 marzo 2002 “ordinamento contabile della Regione Abruzzo” che disciplina in modo organico le regole finanziarie e contabili proprie dell'ordinamento regionale, in particolare l'art. 10 della predetta legge che disciplina le procedure relative al bilancio di previsione regionale
- La Regione ha approvato il documento di programmazione economico finanziario con delibera di Giunta regionale;
- con Deliberazione di Giunta n 536/C del 29.09.2017 ha deliberato l'approvazione del Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2014;
- Il bilancio di previsione del Consiglio Regionale corredato dal positivo parere espresso dallo scrivente Collegio è stato approvato con delibera di U.P. ed è in corso l'iter volto alla relativa approvazione da parte del Consiglio

e rilevato che:

- Il Consiglio Regionale **non** ha ancora adottato i rendiconti 2013, 2014, 2015 e 2016. Su tale aspetto si precisa che i rendiconti riferiti alle annualità 2013 e 2014 sono stati adottati, il 2014 recentemente, con relative delibere di Giunta, ma è ancora in corso l'iter di parifica da parte della Corte dei Conti competente, e la successiva e conclusiva approvazione deliberare da parte dell'Organo Consiliare della Regione Abruzzo;
- La Regione **non** ha provveduto all'assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014, 2015, 2016 e 2017;
- La Regione **non** ha ancora provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2015 e al 31.12.2016;
- **Non** sono stati trasmessi i bilanci di previsione pluriennali 2018 – 2020 degli Enti strumentali regionali (Art. 47 L.R. n. 3 del 25.03.2002). Si precisa che l'art. 20 del Disegno di legge “bilancio di previsione finanziario 2018-2020, rinvia a successiva legge la loro approvazione.
- La previsione di spesa “funzionamento del Consiglio regionale” del bilancio di previsione corrisponde all'importo del medesimo capitolo di entrata del bilancio di previsione del Consiglio regionale

evidenziata

la limitata e parziale possibilità offerta allo scrivente Collegio di verificare pienamente e compiutamente l'attendibilità, la coerenza e la congruità contabile delle poste di bilancio preventivo ad esso/i direttamente riferibili attesa la mancata formale approvazione dei rendiconti 2015 e 2016

Visti

- il Dlgs. 23 giugno 2011, n. 118 (“*Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio*”), come modificato ed integrato dal Dlgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- i Principi contabili applicati allegati al Dlgs. n. 118/11;
 - o Principio contabile applicato della programmazione
 - o Principio contabile applicato della contabilità finanziaria
- lo Statuto dell'Ente;
- il Dlgs. 6 settembre 2011, n. 149 (“*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni*”), pubblicato sulla G.U. n. 219 del 20 settembre 2011);
- il DL. 8 aprile 2013 n. 35 (“*Pagamenti P.A.*”), convertito con modificazioni dalla Legge 6 giugno 2013, n. 64;
- il DL. 24 giugno 2014, n. 90 (“*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*”);
- il D.L 19 giugno 2015, n.78 “Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali..”

dato atto

- che i bilanci di previsione 2018 – 2020 sono stati predisposti e redatti sulla base degli schemi obbligatori introdotti con D.Lgs. 118/2011;
- che la Regione non ha dato concreto applicazione al principio della competenza finanziaria potenziata.

Attesta

che i dati più significativi dello Schema di bilancio di previsione 2018 - 2020 sono quelli evidenziati nelle seguenti Sezioni:

Quadro generale riassuntivo ENTRATE							
Entrate	Residui presunti al termine esercizio 2017		previsioni definitive 2017	previsioni 2018	previsioni 2019	previsioni 2020	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	1.419.252,80	2.935.896,01	953.250,00		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	791.978,78	141.912,13			
Utilizzo avanzo di amministrazione		previsioni di competenza	216.765.191,19	162.969.695,96	162.969.695,96	162.969.695,96	
di cui utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DI 35/2013 e s.i.e.rif.)			166.764.376,12	162.969.695,96	162.969.695,96	162.969.695,96	
Fondo di cassa al 01/01/2018		previsioni di cassa	318.413.539,80	318.413.539,80			
Titolo 1	Totale Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	826.596.886,29	previs.comp.	2.890.945.612,29	2.874.473.154,95	2.868.273.154,95	2.868.273.154,95
			previs.cassa	3.911.949.478,88	3.701.070.041,24		
Titolo 2	Totale trasferimenti correnti	156.506.630,95	previs.comp.	358.719.487,21	339.271.000,85	330.355.791,72	326.352.204,54
			previs.cassa	443.837.392,92	495.714.731,85		
Titolo 3	Totale Entrate extratributarie	12.315.771,57	previs.comp.	29.885.454,26	26.789.864,74	23.657.840,74	23.221.412,69
			previs.cassa	46.393.372,05	39.065.140,00		
Titolo 4	Totale Entrate in conto capitale	535.719.080,52	previs.comp.	623.098.292,54	397.580.871,84	502.265.172,81	49.678.464,46
			previs.cassa	668.095.118,54	900.786.823,71		
Titolo 5	Totale Entrate da riduzioni di attività finanziarie	1.000.000,00	previs.comp.	1.240.000,00	440.000,00		
			previs.cassa	1.800.000,00	1.440.000,00		
Titolo 6	totale accensione di prestiti	825.307,83	previs.comp.	100.000.000,00			
			previs.cassa	1.624.263,84	825.307,83		
Titolo 7	Totale Anticipazione da Istituto Tesoriere		previs.comp.	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00
			previs.cassa	100.000.000,00	100.000.000,00		
Titolo 9	Totale entrate per conto terzi e partite di giro	2.945.847,58	previs.comp.	2.115.425.542,83	2.110.133.000,00	2.110.133.000,00	2.110.133.000,00
			previs.cassa	2.119.310.542,83	2.112.612.106,18		
	TOTALE TITOLI	1.535.909.524,74	previs.comp.	6.219.314.389,13	5.848.687.892,38	5.934.684.960,22	5.477.658.236,64
			previs.cassa	7.293.010.169,06	7.351.514.150,81		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.535.909.524,74	previs.comp.	6.438.290.811,90	6.014.735.396,48	6.098.607.906,18	5.640.627.932,60
			previs.cassa	7.611.423.708,86	7.669.927.690,61		

Quadro generale riassuntivo USCITE						
	Residui presunti al termine esercizio 2017	USCITE	previsioni definitive 2017	2018	2019	2020
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			151.124.938,49	26.162.114,14	26.162.114,14	26.162.114,14
Titolo 1	473.679.927,27	Spese correnti	3.308.373.817,98	3.115.681.696,94	3.099.416.109,00	3.095.527.824,03
		di cui già impegnato		6.396.623,75	234.577,12	
		di cui fondo FPV	3.778.496,01	953.250,00		
		previsioni di cassa	3.557.032.970,35	3.722.724.240,71		
Titolo 2	245.603.721,58	Spese in conto capitale	694.553.787,84	420.634.340,16	521.715.749,77	67.794.799,63
		di cui già impegnato		15.090.159,55	242.560,00	
		di cui fondo FPV	2.553.651,94			
		previsioni di cassa	897.272.221,67	663.683.467,11		
Titolo 3		spese per incremento per attiv. Finanziarie	1.240.015,48	440.000,00		
		di cui già impegnato				
		di cui fondo FPV				
		previsioni di cassa	1.240.000,00	440.000,00		
Titolo 4		Rimborso prestiti	67.572.709,28	241.684.245,24	241.180.933,27	241.010.194,80
		di cui già impegnato				
		di cui fondo FPV				
		previsioni di cassa	67.572.709,28	78.714.549,28		
Titolo 5		Chiusura Antic. Ricevuta da Tesoriere	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00
		di cui già impegnato				
		di cui fondo FPV				
		previsioni di cassa	100.000.000,00	100.000.000,00		
Titolo 7	953.953.891,13	spese per Conto Terzi e Partite di Giro	2.115.425.542,83	2.110.133.000,00	2.110.133.000,00	2.110.133.000,00
		di cui già impegnato				
		di cui fondo FPV				
		previsioni di cassa	1.906.496.832,21	3.064.086.891,13		
Totale Titoli	1.673.237.539,98	Totale per Titoli	6.287.165.873,41	5.988.573.282,34	6.072.445.792,04	5.614.465.818,46
		di cui già impegnato		21.486.783,30	477.137,12	
		di cui fondo FPV	6.332.147,95	953.250,00		
		previsioni di cassa	6.529.614.733,51	7.629.649.148,23		
TOT GEN SPESE	1.673.237.539,98	Totale Generale Spesa	6.438.290.811,90	6.014.735.396,48	6.098.607.906,18	5.640.627.932,60
		di cui già impegnato		21.486.783,30	477.137,12	
		di cui fondo FPV	6.332.147,95	953.250,00		
		previsioni di cassa	6.529.614.733,51	7.629.649.148,23		

REGIONE ABRUZZO

(Esercizio 2018)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO*

ENTRATE	CASSA 2018	COMP 2018	2019	2020	SPESE	CASSA 2018	COMP 2018	2019	2020
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	318.413.540	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amm.zione di cui utilizzo f.do ant. di liq. DL 35/2013		162.969.696	162.969.696	162.969.696	Disavanzo di amministrazione		26.162.114	26.162.114	26.162.114
Fondo pluriennale vincolato		3.077.808	953.250	0					
di cui utilizzo fondo antic. Di liquidità dl35/2013		166.764.376							
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.701.070.041	2.874.473.155	2.868.273.155	2.868.273.155	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	3.722.724.241	3.115.681.697	3.099.416.109	3.095.527.824
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	495.714.732	339.271.001	330.355.792	326.352.205			953.250	0	0
Titolo 3 - Entrate extratributarie	39.065.140	26.789.865	23.657.841	23.221.413					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	900.786.824	397.580.872	502.265.173	49.678.464	Titolo 2 - Spese in conto cap.Le - di cui fondo pluriennale vincolato	663.683.467	420.634.340	521.715.750	67.794.800
							0	0	0
Titolo 5 - Entrate da rid.di attività fin.arie	1.440.000	440.000	0	0	Titolo 3 - Spese per incr.att.finan.	440.000	440.000	0	0
Totale entrate finali.....	5.138.076.737	3.638.554.892	3.724.551.960	3.267.525.237	Totale spese finali.....	4.386.847.708	3.536.756.037	3.621.131.859	3.163.322.624
Titolo 6 - Accensione di prestiti	825.308	0	0	0	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui utiliz. f.do ant. di liq.D.L.35/13	78.714.549	241.684.245	241.180.933	241.010.195
							162.969.696	162.969.696	162.969.696
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tes./cass.	100.000.000	100.000.000	100.000.000	100.000.000	Titolo 5 - Chiusura Anticip.da istituto tes./cass.	100.000.000	100.000.000	100.000.000	100.000.000
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.112.612.106	2.110.133.000	2.110.133.000	2.110.133.000	Titolo 7 -Spese per c.to terzi e partite di giro	3.064.086.891	2.110.133.000	2.110.133.000	2.110.133.000
Totale titoli	7.351.514.151	5.848.687.892	5.934.684.960	5.477.658.237	Totale titoli	7.629.649.148	5.988.573.282	6.072.445.792	5.614.465.818
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.669.927.691	6.014.735.396	6.098.607.906	5.640.627.933	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	7.629.649.148	6.014.735.396	6.098.607.906	5.640.627.933
Fondo di cassa finale presunto	40.278.542								

Dal precedente quadro riassuntivo delle previsioni di competenza, risulta quindi:

- che il totale delle entrate di competenza eguaglia il totale delle spese e quindi il bilancio è complessivamente in pareggio finanziario si precisa che l'utilizzo dell'avanzo presunto di amministrazione pari ad € 162.969.695,96 è interamente finalizzato alla copertura del Fondo di anticipazione di liquidità DI 35/2013;
- che il totale del Titolo IX delle entrate eguaglia il Titolo VII della spesa e quindi si ha equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi.

I dati relativi a entrate e spese del bilancio di previsione 2018 presentano, per la parte corrente, un decremento rispetto agli stanziamenti del bilancio dell'esercizio finanziario 2017, Le entrate del Titolo I sono costituite principalmente da IRAP, Addizionale regionale all'IRPEF e dalla compartecipazione IVA che rappresentano la fonte di finanziamento del Servizio Sanitario Regionale.

Infatti, circa l'87% delle entrate correnti sono finalizzate alla copertura della spesa sanitaria corrente, ciò crea una rigidità per l'esercizio finanziario 2018, ai fini di finanziare le attività tipiche della Regione e soprattutto per garantire una capacità finanziaria necessaria alla copertura dei disavanzi pregressi.

Le entrate del Titolo II comprendono principalmente il trasferimento per il fondo di compartecipazione dello Stato alle spese per il trasporto pubblico locale (Euro 128.007.339). Nell'esercizio finanziario 2018 l'Ente ha previsto una leggera diminuzione delle entrate rispetto alle previsioni definitive 2017.

Le entrate del Titolo III presentano una riduzione di competenza rispetto della previsione definitiva 2017, di circa e 3,1 Mln, dovuta principalmente da entrate non ripetitive (trasferimento somme residue L.R. 55/98).

Le entrate del Titolo IV evidenziano un significativo decremento di dette entrate per l'esercizio finanziario 2018 derivanti soprattutto da minori trasferimenti dello Stato per investimenti destinati all'edilizia sanitaria (art.20 L. n.67/1998).

Infine si evidenzia come già rilevato in occasione di pareri riferiti a periodi precedenti, un mancato aggiornamento del piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari così come previsto dal D.L. 112/2008 convertito in Legge n.133/2008. Il Collegio, su tale aspetto ribadisce l'importanza di una azione volta ad un effettivo riscontro della dotazione immobiliare dell'Ente e della valutazione dello stesso al fine di poter concretizzare eventuali dismissioni utili alla copertura del disavanzo presunto.

Le Entrate del Titolo V prevedono nel 2018, rispetto alle previsioni definitive 2017 il solo rimborso delle somme che la Regione ha anticipato per la realizzazione della "casa dello studente".

Le entrate del Titolo IX relative alle Partite di giro coincidono con gli stanziamenti di competenza iscritti al Titolo VII della spesa.

La dinamica degli stanziamenti del Titolo I della spesa è influenzata dalla rata a copertura del piano di rientro del disavanzo presunto alla data del 31.12.2014 e dal piano di rientro dal maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui al 01.01.2015. La spesa per il Fondo sanitario regionale è commisurata alle entrate tributarie del Titolo I come sopra specificato. Tra le principali differenze si rileva l'iscrizione dei fondi da ripartire (missione 20), che rispetto alle previsioni definitive si incrementano.

La spesa relativa al Titolo II del bilancio relativa all'anno 2017 è influenzata dalla iscrizione di somme per il "Masterplan" e per gli stanziamenti relativi alle quote annuali di cofinanziamento regionale dei programmi comunitari (FESR, FSE).

La spesa del Titolo IV (Spese per rimborso prestiti) del bilancio 2017 presenta un incremento dovuto principalmente dalla collocazione di rimborso di quota capitale di mutui contratti alla Regione per conto degli Enti locali che negli anni precedenti erano collocati nel Titolo II della spesa.

VERIFICA EQUILIBRI - GESTIONE DI COMPETENZA

gestione di competenza		bil. Prev. Iniziale 2017	bil prev 2018	bil prev 2019	bil prev 2020
utilizzo avanzo presunto per fin correnti e rimborso di prestiti	(+)	196.764.376,12	162.969.695,96	162.969.695,96	162.969.695,96
di cui utilizzo F.do anticipaz. di liquidità (DL n.35/2013 e s.i. e rif.)		166.764.376,12			
Ripiano disav. Presunto amm. Eserc prec.	(-)	-51.124.938,49	-26.162.114,14	-26.162.114,14	-26.162.114,14
Fondo plur.vinc. Spese corr. Iscritte in ent.	(+)		2.935.896,01	953.250,00	0,00
ENTRATE 1-2-3	(+)	3.248.729.593,68	3.240.534.020,54	3.222.286.787,41	3.217.846.772,18
Entrate in c/capitale per Contrib.per invest. Destinati a rimborso di prestiti da amm. Pubbliche			0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4,03 Altri trasf. In c/cap.	(+)	6.800.413,07	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/cap.dest.all'estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
Entrate per accens. di prestiti dest.all'estinz. Anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
Entrate in c/cap. dest. a spese correnti su dispos. di legge	(+)	100.000.000,00	0,00	0,00	0,00
SPESE CORRENTI	(-)	3.283.923.463,44	3.115.681.696,94	3.099.416.109,00	3.095.527.824,03
di cui fondo pluriennale vincolato			953.250,00	0,00	0,00
SPESE TIT. 2.04 Altri trasf. In conto cap.	(-)	41.686.427,43	4.305.423,27	252.089,20	404.144,68
variazioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	(-)	67.572.709,28	241.684.245,24	241.180.933,27	241.010.194,80
di cui Fondo anticipaz.di liquidità DL 35/2013 e s.m. e rifinanz.			162.969.695,96	162.969.695,96	162.969.695,96
di cui estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
A) EQUILIBRIO di parte corrente		107.986.844,23	18.606.132,92	19.198.487,76	17.712.190,49
Utilizzo ris.presunto di amm.vinc. Per fin spese d'inv.	(+)		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in c/Cap iscritto in entrata	(+)		141.912,13	0,00	0,00
ENTRATA IN C/CAPITALE Tit 4	(+)	511.309.750,49	397.580.871,84	502.265.172,81	49.678.464,46
Entrata Titolo 5,01,01 per alienazione di partecipazioni	(+)		0,00	0,00	0,00
Entrate per accensione di prestiti Tit.6			0,00	0,00	0,00
Entr.di parte cap. per contr. agli invest. Dirett. Dest. a rimb. Di prest.	(-)	100.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitaledest. All'estinz.anticipata di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
Entrate di parte cap. dest. a spese correnti su specif disp. di Legge	(-)		0,00	0,00	0,00
Entrate per accens. Di prestiti destin. All'estinz. Anticipata di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4,03 Altri trasf. In c/cap.	(-)	6.800.413,07	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	(-)	554.182.593,60	420.634.340,16	521.715.749,77	67.794.799,63
di cui F.P.V.					
Spesa titolo 2,04 altri trasfer in conto capitale	(+)	41.686.427,43	4.305.423,27	252.089,20	404.144,68
Spese Tit. 3.01.01 Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	15,48	0,00	0,00	0,00
Disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
variazioni attività finanziarie	(+)				
B) EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		-107.986.844,23	-18.606.132,92	-19.198.487,76	-17.712.190,49
utilizzo ris pres. Di amm. Per fin attiv. Finanz.	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Tit 5.00 Riduzioni di attività finanziarie	(+)	1.000.000,00	440.000,00	0,00	0,00
Spese Tit. 3.00 incremento attività finanziarie	(-)	1.000.000,00	440.000,00	0,00	0,00
Entrate Tit 5.01.01 Alienazione di partecipazioni	(-)		0,00	0,00	0,00
Spese Tit. 3.01.01 Acquis. ni di partec. e conf. cap.	(+)		0,00	0,00	0,00
C) VARIAZIONI ATTIVITA' FINANZIARIE		0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		0,00	0,00	0,00	0,00

Verifica equilibri

Dalla tabella sopraesposta emerge la sussistenza degli equilibri di bilancio nella parte di competenza.

Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto

1) DETERMINAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31.12.17

(+)	Risultato di amministrazione iniziale 2017	134.935.430,75
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale 2017	169.845.783,99
(+)	Entrate già accertate nel 2017	3.180.933.306,42
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2017	3.092.936.667,57
(+/-)	Variazione dei residui attivi già verificatesi eserc 2017	644.016,67
(+/-)	Variazione dei residui passivi già verificatesi eserc 2017	1.975.448,67
(=)	Risultato di amministrazione 2017 alla data di red bil prev 2018	394.109.285,59
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo 2017	666.486.949,88
(-)	spese che prevedo di impegnare per il restante periodo 2017	845.146.064,02
(+/-)	variazioni dei residui attivi presunte per il restante periodo 2017	0,00
(+/-)	variazioni dei residui passivi presunte per il restante periodo 2017	0,00
(-)	Fondo pluriennale vincolato finale presunto 2017	3.077.808,14
A) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31.12.17		212.372.363,31

2) COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31.12.17

<i>parte accantonata</i>		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.17	29.848.907,62
	Fondo residui perenti al 31/12/2017	6.959.311,06
	Fondo perdite societarie al 31/12/2017	3.630.000,00
	F.do antic. Liquid. DL35/2013 e succes. i. e nt.	162.969.695,96
B) TOTALE PARTE ACCANTONATA		203.407.914,64
<i>parte vincolata</i>		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	vincoli derivanti da trasferimenti	585.047.883,35
	vincoli derivanti dalla costituzione di mutui	0,00
	vincoli formalmente attribuibili dall'Ente	0,00
	altri vincoli da specificare	0,00
C) TOTALE PARTE VINCOLATA		585.047.883,35
<i>parte destinata agli investimenti</i>		
D) TOTALE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI		0,00
E) TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)		-576.083.434,68

3) UTILIZZO QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 31.12.17

	Utilizzo quota vincolata	0,00
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	vincoli derivanti dalla costituzione di mutui	0,00
	vincoli formalmente attribuibili dall'Ente	0,00
	altri vincoli da specificare(anticipazione di liquidità)	0,00

L'avanzo di amministrazione presunto

Nella parte delle entrate del bilancio di previsione alla voce "utilizzo avanzo di amministrazione" è prevista l'iscrizione dell'importo di € 162.696.695,96. Detta allocazione garantisce l'equilibrio finanziario del periodo 2018. Condivisibile appare allo scrivente Collegio la scelta di non riscrivere nel previsionale alcuna quota vincolata e/o accantonata attesa l'incertezza legata all'indisponibilità di dati certi relativi ai periodi 2015 e 2016.

L'importo viene, infatti, esclusivamente destinato al finanziamento dei seguenti fondi di riserva:

- a) fondo anticipazione liquidità al netto rimborso quote capitale effettuate. D.L. 35/2013.

Fondo crediti dubbia esigibilità ("Fcde")

L'Organo di revisione ha verificato che tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione, sono state indicate per l'intero importo di competenza previsto. A fronte delle entrate per le quali non è certa la riscossione integrale è stata iscritta in bilancio un'apposita posta contabile denominata "*fondo crediti dubbia e difficile esazione*".

In conformità a quanto previsto dall'art. 46 del D.Lgs. 118/2011 e agli Allegati 4/1 e 4/2 del D.Lgs. 118/2011 gli accantonamenti sono stati determinati previa quantificazione della media semplice degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi in conto competenza e accertamenti escludendo dal computo le entrate tributarie che finanziano la spesa sanitaria ed iscritte in bilancio per i seguenti importi:

2018: euro 1.408.829,88 parte corrente; 152,67 parte capitale

2019: euro 1.403.522,25 parte corrente; 152,87 parte capitale

2020: euro 1.400.720,93 parte corrente; 152,67 parte capitale

Fondi di riserva

Nel bilancio conformemente a quanto previsto all'Art. 48 del D. Lgs 118/2011 sono stati iscritti i seguenti fondi di riserva:

1. Fondo spese obbligatorie per l'importo di € 2.000.000,00 (2018), per € 2.000.000 (2019) e per € 2.000.000 (2020);
2. Fondo di riserva per spese impreviste per l'importo di € 1.266.473,43 (2018); 440.130,96 (2019); 440.670,68 (2020) per ciascuna annualità prevista nel pluriennale;
3. Fondo perdite societarie (L. 27.12.2013 n. 147 art. 1 commi 550-552, così come modificati dall'art.27 del D.Lgs n.175/2016) per l'importo di euro 750.073,25 per l'esercizio finanziario 2018
4. Spese per debiti arretrati fuori bilancio: per l'importo di euro 2.000.000,00 per ognuna delle annualità considerate.
5. Fondo rischi da contenzioso: per l'importo di euro 2.000.000,00 (2018); euro 3.453.254,14 (2019) ed euro 6.326.042,16 (2020)
6. Fondo accantonamento TFS e TFR: per l'importo costante in ognuna delle annualità interessate pari ad euro 3.000.000,00.

Ripiano disavanzo amministrazione presunto

Nella sezione della spesa è stato allocato, per ognuna delle annualità considerate dal bilancio, l'importo di euro 26.162.114,14 a titolo di "disavanzo di amministrazione" così costituito

- 1) Euro 25.544.172,01 quota annuale del disavanzo al 31.12.2014;
- 2) Euro 617.942,13 quota annuale di accantonamento trentennale derivante dal riaccertamento straordinario dei residui al 01.01.2015

Relativamente alla copertura del disavanzo di amministrazione al 31.12.2014 la Regione, difformemente da quanto operato negli esercizi precedenti, ha ritenuto opportuno dare concreta applicazione alla norma di legge, alla data attuale semplicemente in corso di discussione parlamentare e, pertanto, non ancora efficace, che nella versione presentata dal Governo, prevede la possibilità per le Regioni che si impegnano a riqualificare la spesa attraverso il progressivo incremento degli investimenti, di effettuare il ripiano del disavanzo di amministrazione al 31.12.2014 in quote costanti in un arco temporale non superiore al ventennio.

A tal riguardo si segnala sin d'ora come la legittimità della scelta operata dalla Regione risulti inscindibilmente condizionata, come previsto nella delibera di Giunta regionale 733/C del 06.12.2017, all'eventuale approvazione parlamentare del disegno di legge in discussione

L'entità del disavanzo di amministrazione preso in considerazione dall'Ente e per il quale il piano di ammortamento è stato elaborato ammonta ad € 510.883.440,17 a fronte di un disavanzo complessivo pari ad euro 681.326.400,32

Il differenziale pari ad euro 170.442.960,17 non è stato inserito nel piano di ammortamento attesa la natura di disavanzo da costituzione del fondo anticipazione di liquidità ex D.L. 35/2013.

ANALISI DELL'INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione attesta:

➤ che l'accertamento dei limiti della capacità di indebitamento determina le seguenti risultanze:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO REGIONE ABRUZZO

ENTRATE tributarie non vincolate 2016 art. 62, c. 6 del D.Lgs. 118/2011	
Dati da stanziamento bilancio (competenza 2018)	
	COMPETENZA 2018
A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	3.002.480.494,10
B) Tributi destinati al finanziamento della sanità	2.435.814.120,00
C) TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE AL NETTO DELLA SANITA'(A-B)	566.666.374,10
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
D) Livello massimo di spesa annuale (pari al 20% di C):	113.333.274,82
E) Ammontare rate per mutui, prestiti autorizzati, fino al 31/12/2017	-138.392.469,81
F) Ammontare per mutui, prestiti autorizzati nel 2018	0,00
G) Ammontare rate relative a mutui e prestiti che costituiscono debito potenziale	0,00
H) Ammontare per mutui e prestiti autorizzati con Legge in esame	0,00
I) Contributi erariali sulle rate di amm.to dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del finanziamento	1.172.001,40
L) ammontare rate riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	5.019.783,87
M) Ammontare disponibile per nuovi interessi (M=D-E-F-G-H+I+L)	-18.867.409,72
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2017	1.079.409.161,52
Debito autorizzato nel 2018	0,00
Debito autorizzato dalla Legge in esame	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	1.079.409.161,52
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO
REGIONE ABRUZZO**

ENTRATE tributarie non vincolate 2016 art. 62, c. 6 del D.Lgs. 118/2011	
Dati da stanziamento bilancio (competenza 2019)	
	COMPETENZA 2019
A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	2.997.080.494,10
B) Tributi destinati al finanziamento della sanità	2.435.814.120,00
C) TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE AL NETTO DELLA SANITA'(A-B)	561.266.374,10
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
D) Livello massimo di spesa annuale (pari al 20% di C):	112.253.274,82
E) Ammontare rate per mutui, prestiti autorizzati, fino al 31/12/2018	-135.853.497,35
F) Ammontare per mutui, prestiti autorizzati nel 2019	0,00
G) Ammontare rate relative a mutui e prestiti che costituiscono debito potenziale	0,00
H) Ammontare per mutui e prestiti autorizzati con Legge in esame	0,00
I) Contributi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del finanziamento	1.172.001,40
L) ammontare rate riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	4.892.345,22
M) Ammontare disponibile per nuovi interessi (M=D-E-F-G-H+L+I)	-17.535.875,91
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2018	1.000.693.612,54
Debito autorizzato nel 2019	0,00
Debito autorizzato dalla Legge in esame	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	1.000.693.612,54
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO
REGIONE ABRUZZO**

ENTRATE tributarie non vincolate 2016 art. 62, c. 6 del D.Lgs. 118/2011	
Dati da stanziamento bilancio (competenza 2020)	
	COMPETENZA 2020
A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	2.997.080.494,10
B) Tributi destinati al finanziamento della sanità	2.435.814.120,00
C) TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE AL NETTO DELLA SANITA'(A-B)	561.266.374,10
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
D) Livello massimo di spesa annuale (pari al 20% di C):	112.253.274,82
E) Ammontare rate per mutui, prestiti autorizzati, fino al 31/12/2019	-133.728.181,33
F) Ammontare per mutui, prestiti autorizzati nel 2020	0,00
G) Ammontare rate relative a mutui e prestiti che costituiscono debito potenziale	0,00
H) Ammontare per mutui e prestiti autorizzati con Legge in esame	0,00
I) Contributi erariali sulle rate di amm.to dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del finanziamento	0,00
L) ammontare rate riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	4.760.884,61
M) Ammontare disponibile per nuovi interessi (M=D-E-F-G-H+L+I)	-16.714.021,90
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2019	922.482.375,23
Debito autorizzato nel 2020	0,00
Debito autorizzato dalla Legge in esame	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	922.482.375,23
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

PATTO DI STABILITA'
VINCOLI PER L'ESERCIZIO 2018



BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	2.935.896,01	953.250,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	141.912,13	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	3.077.808,14	953.250,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.874.473.154,95	2.868.273.154,95	2.868.273.154,95
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	339.271.000,85	330.355.791,72	326.352.204,54
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	26.789.864,74	23.657.840,74	23.221.412,69
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	397.580.871,84	502.265.172,81	49.678.464,46
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	440.000,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.114.728.446,94	3.099.416.109,00	3.095.527.824,03
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	953.250,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	1.408.829,68	1.403.522,25	1.400.720,93
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	3.750.073,25	3.000.000,00	3.000.000,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	3.110.522.794,03	3.095.012.586,75	3.091.127.103,10
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	420.634.340,16	521.715.749,77	67.794.799,83
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	152,67	152,67	152,67
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	420.634.187,49	521.715.597,10	67.794.646,96
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	440.000,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	440.000,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		110.035.719,00	108.777.026,37	108.603.486,58

ORGANISMI PARTECIPATI E ESTERNALIZZAZIONE DI SERVIZI

Il Decreto Legislativo 118 /2011 ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni e dei loro Enti ed organismi strumentali al fine di garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo economico sia sotto il profilo finanziario. L'evoluzione normativa degli ultimi anni ha dato molta rilevanza al tema degli organismi partecipati dagli Enti pubblici, imponendo anche regole stringenti e rigidi criteri per la copertura delle eventuali perdite dei relativi bilanci. Il legislatore in sostanza ha voluto dettare le regole per il conseguimento della spending review ponendo confini alla proliferazione delle società partecipate che ha coinvolto negli anni passati sempre di più la pubblica amministrazione. Da qualche anno infatti si è assistito alla emanazione di norme che hanno fatto invertire la rotta, imponendo alle Pubbliche amministrazioni di non assumere o conservare partecipazioni, se le stesse non sono strettamente necessarie al perseguimento degli scopi istituzionali.

La Legge 147 2013 all'art. 1 commi 550 e seguenti così come integrato dalla L. 175 2016 e s.m.i. prevede che «nel caso in cui i soggetti di cui al comma 550 presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Per le società che redigono il bilancio consolidato, il risultato di esercizio è quello relativo a tale bilancio.

Limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, compresa la gestione dei rifiuti, per risultato si intende la differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile. L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.

Nel bilancio di previsione 2018 in particolare nella Nota integrativa, la Regione ha specificato l'elenco degli enti Strumentali e l'Elenco delle partecipazioni con la relativa quota di proprietà e l'indicazione analitica delle perdite o degli utili conseguiti e, in ottemperanza alla normativa vigente, l'Ente ha provveduto ad effettuare l'accantonamento al "Fondo Perdite Società Partecipate" per complessive € 750.073,25.

Di detto accantonamento la magna pars è dedicata alla copertura della perdita di € 591.799,00 per la società Abruzzo Sviluppo di cui la Regione detiene il 100% della partecipazione. L'altro importante accantonamento riguarda la FIRA spa che al 31.12.2016 ha conseguito una perdita di € 249.924,50.

L'accantonamento previsto per € 127.461,50 non copre integralmente la suddetta perdita che su proposta del CDA l'assemblea dei soci ha deliberato di riportarla al futuro. L'ulteriore accantonamento è stato effettuato per € 30.812,75 in proporzione alla percentuale detenuta del 25% nel "Lancianofiera Polo fieristico" la cui perdita conseguita al 31.12.2016 è pari complessivamente ad € 123.251,00.

Una riflessione merita senza dubbio il mancato accantonamento di somme relative alle perdite delle società partecipate dalla Regione e già in liquidazione e per le quali l'Ente ha legittimamente ritenuto di non prevedere somme, stante per molte di esse la mancata approvazione dei bilanci al 31.12.2016. Il Collegio invita pertanto l'Ente a monitorare la gestione liquidatoria delle società interessate, al fine di intraprendere gli opportuni adempimenti, evitando inutili ripianamenti a carico dell'Ente stesso, quali ad esempio il ricorso a procedure di liquidazione concorsuale.

CONSIDERAZIONI FINALI

Anche il bilancio di previsione 2018-2020 predisposto ed approvato dalla Giunta regionale continua a scontare le incertezze derivanti dalla indisponibilità di dati certi relativi agli esercizi precedenti: alla data attuale sono in corso di predisposizione i rendiconti relativi ai periodi 2015 e 2016 che pertanto non risultano ancora approvati; i rendiconti 2013 e 2014, benché formalmente adottati con specifiche delibere, risulta in itinere il giudizio di parifica della Corte dei conti che dovrà concludersi con la delibera di approvazione consigliere

Già in sede di parere al previsionale 2017-2019 lo scrivente Collegio aveva stigmatizzato il comportamento dell'Ente e rappresentato invece la necessità, ai fini di una corretta pianificazione finanziaria, di accelerare il percorso di riallineamento dei documenti contabili.

Il bilancio previsionale 2018-2020 della Regione Abruzzo, sconta pertanto detta indeterminatezza essendo stato concepito e redatto mediante parziale utilizzo di valori meramente presuntivi privi cioè del connotato necessario della certezza.

Pertanto, ad esito delle considerazioni sopraesposte, sulla base delle verifiche condotte lo scrivente Collegio ha potuto accertare unicamente la coerenza e l'attendibilità delle previsioni di competenza operate ma non l'eventuale influenza sullo stesso dei risultati di amministrazione relativi ai periodi 2015 e 2016.

Corre l'obbligo di rappresentare tuttavia che le incertezze suddette ed i conseguenti eventuali riflessi negativi in ordine alla sussistenza ed al mantenimento dell'equilibrio di bilancio, parrebbero trovare mitigazione attesa l'esistenza delle seguenti circostanze:

1. Riaccertamento ordinario e straordinario dei residui: la Regione ha di recente ultimato l'attività di riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2013 ed al 31.12.2014 nonché il riaccertamento straordinario dei residui al 01.01.2015: le risultanze derivanti dal riaccertamento ordinario hanno formato oggetto di specifici controlli da parte degli scriventi volti alla verifica della correttezza delle procedure adottate ed all'affidabilità dei risultati ottenuti. L'esito sostanzialmente positivo dei controlli operati garantisce una buona affidabilità dei risultati dei periodi
2. Rendiconto 2015: con nota ricevuta in data 18.12.2017 il dirigente del servizio bilancio ha inoltrato allo scrivente Collegio una bozza di rendiconto 2015, in corso di predisposizione. Allo stato attuale e fatte salve possibili modifiche ed integrazioni, il suddetto Rendiconto non evidenzia risultati tale da compromettere sia gli equilibri di bilancio sia un impatto significativo sul disavanzo di amministrazione.
3. Copertura ventennale disavanzo di amministrazione 2014: come rappresentato in precedenza è in corso di discussione l'approvazione della norma di Legge che consentirebbe il ripiano del disavanzo di amministrazione in un periodo ventennale; detta opportunità dovrebbe garantire

alla Regione, nell'ipotesi di variazioni da adottare, le disponibilità finanziarie a garantirne la copertura;

4. Impegno da parte della Giunta regionale ad adeguare il bilancio di previsione qualora, ad esito dell'ultimazione dei rendiconti o di eventuali eccezioni contenute in parifica, dovesse manifestarsi la necessità di variare il bilancio di previsione

In conclusione, sulla base delle considerazioni esposte ed attesa la documentazione messa a disposizione dall'Ente, lo scrivente Collegio è in grado di attestare unicamente la congruità, la coerenza e l'attendibilità delle mere previsioni di competenza e non anche del bilancio di previsione nella sua interezza attesa la necessità, a tal fine, della preventiva determinazione di tutti i valori sul medesimo incidenti.

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato,

l'Organo di revisione

- tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario dell'Ente;

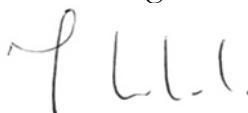
esprime parere favorevole condizionato

alla efficacia della norma, allo stato in corso di approvazione, legittimante la copertura del disavanzo di amministrazione al 31.12.2014 in un periodo non superiore alle venti annualità.

L'Aquila, 19 dicembre 2017

In fede

L'Organo di revisione



(Dott. Stefano Fraticelli)



(Dott.ssa Ottaviana Giagnoli)



(Dott. Giuseppe Claudio Castelli)